

Scritto da Red.

Lunedì 06 Maggio 2024 19:42



AVELLINO – “Per ora non vedo gli avversari. Siamo in campo per dare risposte ai problemi della città di Avellino. Innanzi tutto l'emergenza sociale micidiale per le fasce più deboli che hanno bisogni, con limiti nel piano di zona sociale, servizi sociali del Comune di Avellino che non esistono quasi più, persone anziane, bambini, donne da seguire, la questione dei migranti e dell'integrazione aperta: quindi ci sono problemi aperti da far tremare vene e polsi, quindi, siamo in campo per dare risposte”.

Così Antonio Gengaro, candidato sindaco al Comune di Avellino per la coalizione del campo progressista-largo, dinanzi a taccuini e microfoni prima dell'inizio dell'annunciato incontro svoltosi questo pomeriggio presso il salone dei convegni del Viva Hotel di Avellino presenti i big nazionali e regionali dei partiti del centrosinistra.

Tra questi Francesco Boccia, capogruppo del Pd a Palazzo Madama: “Antonio Gengaro segna l'uscita di Avellino non solo dal torpore politico-culturale in cui la città era finita, ma, se mi posso permettere, anche da questa condizione di subalternità che questa città non meritava. Questa è stata la culla della reazione anche culturale del Mezzogiorno d'Italia, tempi che tutti ricorderete, da troppo tempo tutto questo ad Avellino non accadeva. Festa ha finito per condannare la città ad una condizione che non meritava. Con Antonio Gengaro ed il centrosinistra unito parte una nuova stagione, io sono sicuro che questa vicenda servirà ad Avellino e servirà a tutta la Campania”.

[L'intervento di Gengaro](#)

Scritto da Red.
Lunedì 06 Maggio 2024 19:42
